

ASSESSORATO ALL'ESTETICA



DOCUMENTO PROGRAMMATICO

L'Assessorato all'Estetica, nell'ordinamento amministrativo dei Comuni d'Italia, si pone come un "Assessorato istituzionale", pertanto **indipendente** nella sua azione politico – istituzionale, non dipendente da alcuno schieramento politico. Per affermare la sua natura indipendente, l'Assessorato all'Estetica nasce solo su nomina Sindacale e ha una durata inferiore al mandato amministrativo della giunta insediata.

Gli ambiti di azione politico-istituzionale dell'Assessorato all'Estetica sono quelli del "federalismo paesaggistico", del rispetto delle **caratteristiche autoctone** dei luoghi, della gestione consapevole del territorio inteso come dimensione spaziale e temporale dove coesistono uomo, ambiente, altri animali e, più in generale, **energia condivisa**. Rivoluzionario nel pensiero, ma conservatore nell'anima, progressista nelle idee ma tradizionalista nella pratica, l'Assessorato all'Estetica mira a stravolgere il pensiero politico e burocratico contemporaneo in materia **urbanistica e culturale**, ponendo tuttavia le basi sul miglior esistente.

L'Assessorato all'Estetica è un assessorato **aggiuntivo**, nuovo, che deve porsi come tramite per le scelte degli **Assessorati all'Urbanistica ed Edilizia Privata**, aprendo il confronto di essi con l'**Assessorato alla Cultura**. Le decisioni in termini urbanistici, debbono passare dunque da un aperto confronto con la dimensione culturale riconosciuta. Gli scriventi e i firmatari sono infatti convinti che una corretta gestione urbanistica dei Comuni Italiani non possa precludere il confronto con il pensiero, con le riflessioni e con la letteratura degli ambiti **culturali, storici e artistici**.

L'Assessorato all'Estetica nasce come antidoto o vaccino contro il virus dell'analfabetismo culturale che è terreno di coltura della bruttura e della barbarie che ammorbano il nostro Paese, disseminato di bellezza ma corrotto da scelte spesso in completa **asincronia con il pensiero, la cultura, il gusto e la storia d'Italia**.

L'Assessorato all'Estetica opera esclusivamente per gli obiettivi definiti dal documento programmatico, rivendicando tuttavia la sua **autonomia** nell'applicazione a seconda del contesto specifico, contribuendo dunque a sviluppare il presente documento di programma, documento aperto, che potrà subire modifiche nel tempo.

Alcuni ambiti pratici di intervento istituzionale che vengono esemplificati sono:

- Creazione armonico visiva delle **aree cromatiche** del paese a seconda della loro collocazione geografica e delle loro caratteristiche spazio/temporali.
- Definizione di un **piano di illuminazione** nel rispetto della sicurezza stradale e della paesaggistica; tali sistemi attiveranno le zone del paese a seconda della circolazione monitorata a livello tecnologico e automatico; previsto un sistema di spegnimento

automatico nel periodo notturno, laddove non vi è circolazione, per permettere all'uomo un contatto più ravvicinato con le stelle e la natura consentendo anche agli altri animali un minore stress.

- Utilizzo di materiali autoctoni ed ecosostenibili per la realizzazione di pavimentazione e **arredi esterni pubblici**, con la contestuale eliminazione di materiali di provenienza non locale.
- Valutazione degli arredi urbani a seconda del contesto storico, con la contemporanea proposta di installazione di **opere d'arte di pubblica** e di continua fruizione.
- Valorizzazione del **patrimonio artistico e architettonico locale**, attraverso la proposta di ristrutturazioni conservative e la realizzazione di visite che possano promuoverne la bellezza.
- Proposta per la realizzazione di **pubblicazioni** specifiche sui luoghi di interesse culturale, artistico e storico del territorio.
- Piantumazione di **vegetazione di natura autoctona** e sradicamento della vegetazione pubblica allogena.
- Ridefinizione del piano di **segnaletica verticale**, nel rispetto del codice della strada e della sicurezza vigente, attraverso l'eliminazione di cartellonistica superflua e il contestuale potenziamento della segnaletica orizzontale, sempre nel rispetto dell'armonia visiva. Con lo stesso spirito, eliminazione della cartellonistica pubblicitaria abusiva, contenimento del numero delle concessioni e adattamento delle stesse al contesto urbano.
- Promozione di una migliore **cura e attenzione del territorio**, che coinvolga la popolazione residente prima di ogni intervento urbanistico o architettonico che produca un cambiamento in maniera permanente; il dialogo con la popolazione residente permetterà il miglior sviluppo e la coesione delle scelte ambientali e umane.

Un futuro da reinventare, con **meraviglia**, in una rivoluzione estetica nel rispetto dell'uomo, dell'ambientale, del clima e della giustizia sociale e comunitaria.

Gli scriventi e i firmatari sono convinti che la creazione di un luogo **estheticamente migliore**, che viva armonicamente con il suo contesto di riferimento storico, paesaggistico e culturale, sia più **idoneo alla vita umana** e faccia crescere l'individuo in una consapevolezza di sé più compiuta. Vivere in un paese bello, sarà veicolo di partecipazione maggiore alla vita sociale e al suo sviluppo, creerà un contesto più ordinato e sicuro di cui i cittadini avranno rispetto. Le comunità stesse diverranno così elementi primari dell'armonico processo di elevazione verso **una società migliore**.

Lunedì 27 settembre 2021, Robecco sul Naviglio (Mi).

Primi firmatari:

Federico Scarioni

Giuseppe Abbati

Giorgio Attila Bertarelli

Alberto Clementi

Francesco Oppi

Emanuele Torreggiani